



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E.P. Ricerca – Vigili del Fuoco – Comparto Sicurezza
Presidenza del Consiglio – Agenzie Fiscali – Dirigenza – Autorità amministrative indipendenti

Prot. n. 047/13
All. 03 (10 pagine)

li, 22/03/2013

Dott. Salvatore Acerra
Provveditore Regionale dell'
Amministrazione Penitenziaria
CATANZARO

e, p.c.

Pres. Simonetta Matone
V. Capo Vicario DAP
ROMA

Cons. Francesco Cascini
Ufficio del Capo del DAP
Responsabile Ufficio per l'Attività
Ispettiva e del Controllo
ROMA

Dott. Riccardo Turrini Vita
Direttore Generale P.F. DAP
ROMA

C. Eugenio Sarno
Segretario Generale
UILPA Penitenziari
ROMA

Oggetto: Appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria.
Assegnazioni temporanee ex art. 7, DPR 254/99, e PIR del 04 novembre
2004.

Facendo seguito alla nota n. 036/13 del 25 febbraio 2013 di questo Coordinamento e con riferimento alla Sua cortese n. 0010432/U.O.R.P.F./Sett. P.P./2013 del 20 u.s., a prescindere dalle più profonde ed intime convinzioni di chi scrive, che ci si esime dall'esternare solo per imperturbabile, sebbene con ogni probabilità mal riposto, senso di rispetto delle istituzioni, si prende atto di quanto di rappresentato in merito al "mero errore" che ha caratterizzato le informazioni fornite con nota la nota n. 0006320/U.O.R.P.F./R.S./2013 del 19 febbraio 2013 e che, in verità, risultavano del tutto compatibili, se non identiche, a quelle trasmesse con numerose altre comunicazioni antecedenti.

Nondimeno, non si può non rilevare che il "mero errore" a cui si è accennato non può che essere sintomatico dello stato di confusione, confusionale e confusionario che evidentemente regna sovrano presso il pertinente Ufficio del PRAP da Lei diretto e che dunque non garantisce affatto neppure in relazione all'attendibilità dei nuovi dati ora trasmessi.

Per di più, pare proprio potersi affermare che, mai come in questo caso, la *pezza* si sia rivelata molto peggio (e non era affatto facile) della *falla* che si proponeva di arginare.

Dalle nuove informazioni trasmesse, difatti, si possono facilmente trarre le seguenti principali considerazioni:

- L'art. 7 del DPR 254/99, con riferimento alla possibilità di concedere assegnazioni temporanee a sede di servizio diversa da quella di appartenenza

Pagina 1 di 2

per periodi non superiori a sessanta giorni, risulta palesemente ed incontrovertibilmente violato in almeno un caso (reiterato) in cui l'assegnazione provvisoria è stata accordata e prorogata per periodi di sei mesi (centottanta giorni) alla volta;

- Nel corso dell'anno 2012 il numero complessivo degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria che hanno potuto beneficiare di uno o più provvedimenti di assegnazione temporanea è stato di sei unità (pari allo 0,40% dell'organico assegnato in Regione);
- Tale numero massimo si è raggiunto solo per 21 giorni (16 maggio – 06 giugno);
- Per tutto l'anno 2012 tre unità, sempre le stesse, hanno potuto fruire dell'assegnazione temporanea, mentre in totale solo altre tre hanno potuto *affiancare*, per periodi molto più brevi, le predette fruendo di analogo beneficio;
- Per oltre sei mesi dell'anno le solite tre unità sono state le uniche a beneficiare del provvedimento di assegnazione temporanea (lo 0,20% dell'organico);
- Uno di quei tre appartenenti al Corpo era ed è assegnato dalla Casa Circondariale all'UEPE di Vibo Valentia (si ribadisce come e quanto ciò non consenta di immaginare elementi, riconducibili a *"gravissimi motivi di carattere familiare o personale"*, che possano giustificare la temporanea mutazione della sede di servizio, nell'ambito dello stesso comune, per una distanza stradale di qualche chilometro);
- La media annua delle assegnazioni temporee si è attestata allo 0,27% dell'organico presente, ben al disotto del 1,3% dei provvedimenti emanabili ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e nonostante le numerose richieste prodotte delle quali chi scrive ha conoscenza diretta (potendosi, peraltro, ragionevolmente presumere che in totale siano state molte di più).

Tanto ulteriormente evidenziato, ed anche al fine di favorire un approccio più agevole e sereno all'approfondimento congiunto della materia nella riunione già calendarizzata per il giorno 17 aprile 2013, si invita nuovamente la S.V. a porre fine allo sterminio del diritto e, più in generale, delle regole che si continua orridamente a perpetrare presso il PRAP di Catanzaro in relazione alla materia delle assegnazioni temporanee di cui in oggetto pure e soprattutto con riferimento al dettato di cui alla Nota Integrante del Protocollo d'Intesa Regionale del 03 novembre 2004.

Nell'attesa di un urgentissimo riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Gennarino De Fazio

Si allegano:

- Nota n. 0006320/U.O.R.P.F./R.S./2013 del 19 febbraio 2013 del Provveditore Vicario del PRAP di Catanzaro;
- Nota n. 036/13 del 25 febbraio 2013 del Coordinamento regionale UILPA Penitenziari della Calabria;
- Nota n. 0010432/U.O.R.P.F./Sett. P.P./2013 del 20 aprile 2013 del Provveditore del PRAP di Catanzaro.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

**PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA CALABRIA
 - CATANZARO -**

Ufficio dell'Organizzazione, delle Relazioni, del Personale e della Formazione
 Settore Relazioni Sindacali

Prot. n. 0006320/U.O.R.P.F./R.S./2013

Catanzaro, 19 febbraio 2013

All'O.S. UIL Penitenziari Calabria
 Coordinatore Regionale
 Gennarino DE FAZIO
 e-mail defazio.gennarino@polpenuil.it

e, per conoscenza

Al Ministero della Giustizia,
 Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria:
 Signor Vice Capo Vicario del Dipartimento
 Dott.ssa Simonetta Matone
Roma

Al Ministero della Giustizia
 Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Signor Direttore Generale del Personale e della Formazione
 Dott. Riccardo Turrini Vita
Roma

All'O.S. UIL Penitenziari
 Segretario Generale
 Eugenio Sarno
Roma

**Oggetto: Assegnazione temporanea personale del Corpo di polizia penitenziaria.
 Trasmissione elenco.**

Con riferimento alla richiesta formulata da codesta O.S. con nota di prot. n. 027/13 del 11.02.2013 ed in virtù alle disposizioni contenute nella nota dell'allora Ufficio Centrale del Personale – prot. n. 076243/5.1 del 13.04.2000, si trasmette, in allegato, elenco del personale di Polizia Penitenziaria, in servizio presso questa regione, temporaneamente destinato ad altre sedi, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254, con indicazione del ruolo di appartenenza, della sede di assegnazione nonché della data di inizio e di scadenza del provvedimento¹.

Si precisa che, trattandosi di personale che fruisce di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/1999 (per gravi motivi personali o familiari), nel predetto elenco sono stati omessi i nominativi, in ossequio della normativa a tutela della privacy di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Distinti saluti.

Il Provveditore Vicario
 Dott. Rosario TOFFI ORELLA

¹ Periodo : 04 aprile 2012 alla data odierna. I precedenti sono stati forniti con nota prot. n. 0014208/UORPF/Sett.P.P./2012 del 03 aprile 2012.

PERIODO: 04 APRILE 2012 ALLA DATA ODIERNA

P.R.A.P. di CATANZARO DISTACCHI ART. 7 D.P.R. 254/99

N.	MATRICOLA	QUALIFICA	COGNOME	NOME	SEDE EFFETTIVA	SEDE DI DISTACCO O MISSIONE	DATA PROV.VO E NUMERO PROTOCOLLO	MOTIVAZIONE	DAL	AL
1		ASSISTENTE CAPO			CC COSENZA	UEPE COSENZA	03/12/2010 N. 42767 14/04/2011 N. 13668	ART. 7 D.P.R. 254/99	19/01/2011	F.N.D.
2		ASSISTENTE			CC PALMI	U.E.P.E. COSENZA	18/11/2008 N. 40919 14/01/2009 N. 1082	ART. 7 D.P.R. 254/99	21/11/2008	F.N.D.
3		ASSISTENTE			C.C. CATANZARO	C.C. CROTONE	18/01/2012 N. 0002588 30/01/2013 N. 0003976	ART. 7 D.P.R. 254/99	24/01/2012	02/03/2013
4		ASSISTENTE			C.C. CATANZARO	PRAP CZ AEROPORTO	05/08/2011 N. 27334	ART. 7 D.P.R. 254/99	19/08/2011	F.N.D.
5		ASSISTENTE CAPO			C.C. VIBO VALENTIA	C.C. LAMEZIA TERME	07/02/2012 N. 0005816	ART. 7 D.P.R. 254/99	08/02/2012	06/06/2012
6		ASSISTENTE			C.C. CATANZARO	C.C. CROTONE	18/01/2012 N. 0002588 30/01/2013 N. 0003976	ART. 7 D.P.R. 254/99	24/01/2012	02/03/2013
7		ISPETTORE			C.C. CASTROVILLARI	C.C. REGGIO CALABRIA	25/01/2012 N. 0003788	ART. 7 D.P.R. 254/99	27/01/2012	31/12/2012
8		ASSISTENTE CAPO			C.C. VIBO VALENTIA	UEPE VIBO VALENTIA	28/03/2012 N. 13283 22/01/2013 N. 0002767	ART. 7 D.P.R. 254/99	30/09/2012	24/03/2013
9		ISPETTORE			C.C. VIBO VALENTIA	C.C. LAMEZIA TERME	06/06/2012 N. 0022601 31/07/2012 N. 0030133	ART. 7 D.P.R. 254/99	07/06/2012	04/09/2012
10		ASSISTENTE CAPO			C.C. REGGIO CALABRIA	C.C. CATANZARO	10/06/2012 N. 19109	ART. 7 D.P.R. 254/99	16/05/2012	14/07/2012
11		ASSISTENTE CAPO			C.C. COSENZA	C.C. PAOLA	03/02/2012 N. 0005387	ART. 7 D.P.R. 254/99	06/02/2012	30/06/2012
12		ASSISTENTE CAPO			C.C. COSENZA	C.C. CASTROVILLARI	04/01/2013 N. 0000368 05/02/2013 N. 0004611	ART. 7 D.P.R. 254/99	04/01/2013	04/03/2013

Catanzaro

19/02/2013

L'addetto U.O.R.P.F.
Ass.te capo Renato SPAGNOLO



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E.P. Ricerca – Vigili del Fuoco – Comparto Sicurezza
Presidenza del Consiglio – Agenzie Fiscali – Dirigenza – Autorità amministrative indipendenti

Prot. n. 036/13

li, 25/02/2013

All. 01

Dott. Salvatore Acerra
Provveditore Regionale dell'
Amministrazione Penitenziaria
CATANZARO

e, p.c.

Pres. Simonetta Matone
V. Capo Vicario DAP
ROMA

Dott. Riccardo Turrini Vita
Direttore Generale P.F. DAP
ROMA

C. Eugenio Sarno
Segretario Generale
UILPA Penitenziari
ROMA

Oggetto: Appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria.
Assegnazioni temporanee ex art. 7, DPR 254/99, e PIR del 04
novembre 2004.

Si fa seguito, con la presente, alla riunione presieduta dalla S.V. e tenutasi presso il PRAP di Catanzaro il giorno 21 u.s.

Com'è noto, nel corso della medesima, la S.V. ha assunto numerosi impegni, alcuni dei quali riguardanti la materia relativa alle assegnazioni temporanee del personale del Corpo di polizia penitenziaria in ambito regionale ex art. 7, DPR 254/99, anche per come regolata dal vigente Protocollo d'Intesa Regionale.

In particolare, la S.V. per un verso ha assicurato che verrà prestata maggiore attenzione alla tematica affinché le istanze prodotte dagli operatori possano ottenere una migliore valutazione e per altro verso ha manifestato la volontà di convocare un ulteriore incontro specifico per esaminare congiuntamente la questione, anche attraverso l'analisi dei dati che riguardi pure il numero delle istanze prodotte, di quelle accolte e di quelle rigettate.

In proposito, si deve segnalare che lo stesso giorno 21 febbraio 2013, a seguito di formale richiesta, è pervenuta a questo Coordinamento, a mezzo posta elettronica, la nota n. 0006320/U.O.R.P.F./R.S./2013 – predata di due giorni – dell'Ufficio dell'Organizzazione, delle Relazioni, del Personale e della Formazione del PRAP da Lei diretto con cui è stato trasmesso l'elenco delle qualifiche del personale del Corpo assegnato temporaneamente ad altra sede della regione, ai sensi del citato art. 7, DPR 254/99, dal 04 aprile 2012 al 19 febbraio 2013 (nota che si allega in copia).

A prescindere dalla circostanza che il predetto Ufficio provveditoriale continui impunemente ad eludere le direttive dipartimentali che impongono la trasmissione alle Organizzazioni Sindacali dell'elenco "del personale", e non solo delle qualifiche, assegnato

Pagina 1 di 2

ad altra sede ai sensi della più volte citata disciplina, dai dati trasmessi possono immediatamente ricavarsi alcune importantissime considerazioni:

- L'art. 7 del DPR 254/99, con riferimento alla possibilità di concedere assegnazioni temporanee a sede di servizio diversa da quella di appartenenza per periodi non superiori a sessanta giorni, risulta palesemente ed incontrovertibilmente violato in almeno tre casi: sono **tre**, infatti, gli appartenenti al Corpo assegnati a sede diversa da quella effettiva "**fino a nuove disposizioni**" (uno dei quali sin dal 27 novembre 2008);
- Oltre ai tre appartenenti al Corpo di cui sopra, le cui assegnazioni temporanee a sede diversa da quella di appartenenza "**fino a nuove disposizioni**" (esse si!) potrebbero assimilarsi, a parere di chi scrive, a fattispecie di trasferimenti occulti, alla data del 19 febbraio 2013 risultavano essere *distaccati* solo altri **quattro** appartenenti al Corpo;
- Dei **sette** distaccati totali, solo **tre** sono temporaneamente assegnati ad istituti penitenziari, mentre ben quattro (tra cui tutti quelli "**fino a nuove disposizioni**") sono distaccati a sedi extramoenia (tre in Uffici di esecuzione penale esterna, uno all'aeroporto di Lamezia Terme);
- **Due** unità (una sin dal 19 gennaio 2011 ed una dal 30 marzo 2012), sono distaccate dalle Case Circondariali agli UUEEPPEE della rispettive città: almeno per le informazioni di cui si dispone, risulta assai difficile immaginare elementi, riconducibili a "*gravissimi motivi di carattere familiare o personale*", che possano giustificare la temporanea mutazione della sede di servizio per una distanza stradale di circa quattro o cinque chilometri;
- La percentuale, calcolata sull'organico complessivo assegnato alla Calabria, di coloro che fruivano, alla predetta data del 19 febbraio 2013, del beneficio di cui si discute era, complessivamente, pari allo **0,47%** (a fronte del 1,3% dei provvedimenti emanabili ai sensi delle vigenti disposizioni);
- **L'ultima istanza accolta è del 4 gennaio 2013, la penultima del 7 giugno 2012: negli ultimi otto mesi sono state esaudite solo due domande di distacco a fronte delle numerose richieste prodotte delle quali chi scrive ha conoscenza diretta (potendosi, peraltro, ragionevolmente presumere che in totale siano molte di più).**

Ciò rappresentato, ancor prima di procedere alla pur necessaria ed urgente analisi congiunta della questione, si invita nuovamente la S.V. a porre fine allo scempio del diritto e, più in generale, delle regole che si continua a perpetrare presso il PRAP di Catanzaro in relazione alla materia delle assegnazioni temporanee di cui in oggetto anche e soprattutto con riferimento al dettato di cui alla Nota Integrante del Protocollo d'Intesa Regionale del 03 novembre 2004.

Nell'attesa di un urgentissimo riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Genarino De Fazio



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

**PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA CALABRIA
 - CATANZARO -**

**Ufficio dell'Organizzazione, delle Relazioni, del Personale e della Formazione
 Settore Polizia Penitenziaria**

Prot. n. 0010432/U.O.R.P.F./Sett. P.P./2013

Catanzaro, 20 marzo 2013

All'O.S. UIL Penitenziari Calabria
 Coordinatore Regionale
 Gennarino DE FAZIO
 e-mail defazio.gennarino@polpenuil.it

e, per conoscenza

Al Ministero della Giustizia,
 Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria:
 Signor Vice Capo Vicario del Dipartimento
 Dott.ssa Simonetta Matone
Roma

Al Ministero della Giustizia
 Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Signor Direttore Generale del Personale e della Formazione
 Dott. Riccardo Turrini Vita
Roma

All'O.S. UIL Penitenziari
 Segretario Generale
 Eugenio Sarno
Roma

Oggetto: Assegnazione temporanea personale del Corpo di polizia penitenziaria destinato ad altre sedi ai sensi dell'art. 7, D.P.R. 16 marzo 1999 n. 254.

A riscontro della nota di codesta Organizzazione sindacale prot. n. 036/13 del 25.02.2013 e facendo seguito alla nota di questo Provveditorato prot. n. 0006320/U.O.R.P.F./R.S./2013 del 19.02.2013 con la quale veniva riscontrata la prot. n. 027/13 dell'11.02.2013, si ritrasmettono, in allegato, i dati riferiti all'oggetto, atteso che per mero errore di compilazione gli stessi non erano corretti.

In conformità alla nota dell'allora Ufficio Centrale del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria prot.n.076243/5-1 del 13.04.2000 gli allegati elenchi, riferiti a ciascun trimestre del periodo richiesto, riportano l'indicazione della sede di assegnazione temporanea nonché la data di inizio e di scadenza del provvedimento adottato ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 16.03.1999 n.254.

Per quanto attiene la richiesta di fornire i nominativi del personale destinatario dei provvedimenti di cui all'oggetto, spiace comunicare che deve essere confermata l'impossibilità di aderirvi, in conformità ai principi fissati dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

In tal senso si è, infatti, espresso anche il Garante per la protezione dei dati personali nella Deliberazione n. 23 del 14 giugno 2007 del 14.06.2007 (Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico)¹, nella quale è previsto che l'Amministrazione possa fornire "alle organizzazioni sindacali dati numerici o aggregati e non anche quelli riferibili ad uno o più lavoratori individuabili (...) ad esclusione dei casi in cui il contratto collettivo applicabile preveda espressamente che l'informazione sindacale abbia ad oggetto anche dati nominativi del personale".

Nel caso di specie, infatti, le disposizioni di cui all'Accordo Nazionale Quadro del 24 marzo 2004, tuttora vigente, non prevedono espressamente e specificamente che la trasmissione di tali dati debba essere effettuata in forma nominativa, consentendo, pertanto, solamente la comunicazione di dati in forma anonima.

Peraltro, *ad abundantiam*, si osserva che proprio l'art.7, comma 3, del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254² prevede espressamente la comunicazione alle organizzazioni sindacali di soli dati numerici³.

Distinti saluti.

**Il Provveditore
Dott. Salvatore Acerra**



¹ Richiamata pure nel recente provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 431 del 20 dicembre 2012.

² D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254 " *Recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione delle Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999*"

³ art.7, comma 3, del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254: " *Annualmente le Amministrazioni comunicano: il numero delle assegnazioni temporanee e dei relativi rinnovi alle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale*".

P.R.A.P.

di

DISTACCHI ART. 7 D.P.R. 254/99

RUOLO	NUMERO	SEDE EFFETTIVA	SEDE DI DISTACCO O MISSIONE	MOTIVAZIONE	DAL	AL
ISPETTORI	1	CASTROVILLARI	C.C. REGGIO CALABRIA	ART. 7 D.P.R. 254/99	27/01/2012	30/06/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. CATANZARO	C.C. CROTONE	ART. 7 D.P.R. 254/99	24/01/2012	23/03/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. VIBO VALENTIA	C.C. LAMEZIA TERME	ART. 7 D.P.R. 254/99	08/02/2012	07/04/2012

TOTALE AG.TI-ASS.TI	2
TOTALE ISPETTORI	1

Catanzaro

P.R.A.P.

di

DISTACCHI ART. 7 D.P.R. 254/99

RUOLO	NUMERO	SEDE EFFETTIVA	SEDE DI DISTACCO O MISSIONE	MOTIVAZIONE	DAL	AL
ISPETTORI	1	CASTROVILLARI	C.C. REGGIO CALABRIA	ART. 7 D.P.R. 254/99	27/01/2012	30/06/2012
ISPETTORI	1	C.C. VIBO VALENTIA	C.C. LAMEZIA TERME	ART. 7 D.P.R. 254/99	07/06/2012	04/09/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. CATANZARO	C.C. CROTONE	ART. 7 D.P.R. 254/99	24/03/2012	23/07/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. VIBO VALENTIA	UEPE VIBO VALENTIA	ART. 7 D.P.R. 254/99	30/03/2012	27/07/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. REGGIO CALABRIA	C.C. CATANZARO	ART. 7 D.P.R. 254/99	16/05/2012	14/07/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. VIBO VALENTIA	C.C. LAMEZIA TERME	ART. 7 D.P.R. 254/99	08/04/2012	06/06/2012

TOTALE AG.TI-ASS.TI	4
TOTALE ISPETTORI	2

Catanzaro

P.R.A.P.

di

DISTACCHI ART. 7 D.P.R. 254/99

RUOLO	NUMERO	SEDE EFFETTIVA	SEDE DI DISTACCO O MISSIONE	MOTIVAZIONE	DAL	AL
ISPETTORI	1	CASTROVILLARI	C.C. REGGIO CALABRIA	ART. 7 D.P.R. 254/99	30/06/2012	31/12/2012
ISPETTORI	1	C.C. VIBO VALENTIA	C.C. LAMEZIA TERME	ART. 7 D.P.R. 254/99	07/06/2012	04/09/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. CATANZARO	C.C. CROTONE	ART. 7 D.P.R. 254/99	24/07/2012	15/10/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. VIBO VALENTIA	UEPE VIBO VALENTIA	ART. 7 D.P.R. 254/99	28/07/2012	25/09/2012
TOTALE AG.TI-ASS.TI	2					
TOTALE ISPETTORI	2					

Catanzaro

P.R.A.P.

di

DISTACCHI ART. 7 D.P.R. 254/99

RUOLO	NUMERO	SEDE EFFETTIVA	SEDE DI DISTACCO O MISSIONE	MOTIVAZIONE	DAL	AL
ISPETTORI	1	CASTROVILLARI	C.C. REGGIO CALABRIA	ART. 7 D.P.R. 254/99	30/06/2012	31/12/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. CATANZARO	C.C. CROTONE	ART. 7 D.P.R. 254/99	16/10/2012	31/12/2012
AGENTI-ASSISTENTI	1	C.C. VIBO VALENTIA	UEPE VIBO VALENTIA	ART. 7 D.P.R. 254/99	26/09/2012	23/01/2013
TOTALE AG.TI-ASS.TI	2					
TOTALE ISPETTORI	1					

Catanzaro